

# **GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA AZIENDALE**

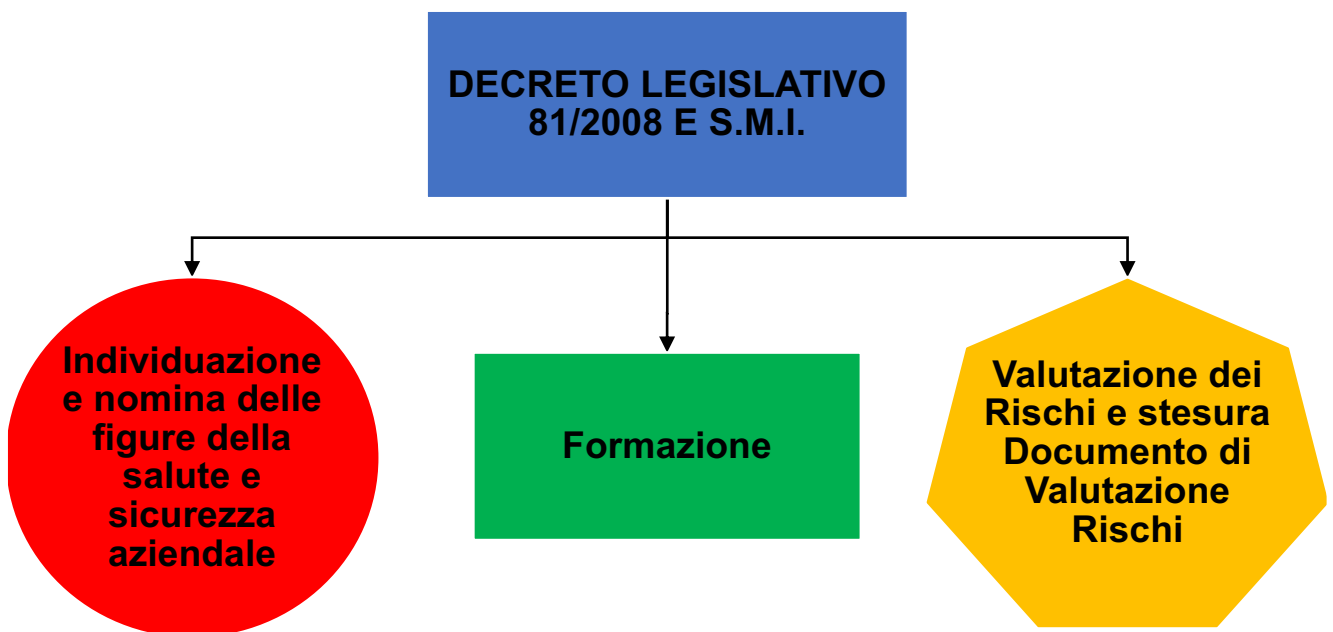
## Sommario

Schema generale di gestione della salute e sicurezza .....	3
1) L'individuazione e le nomine delle figure della salute e sicurezza aziendale.....	4
2) Formazione .....	6
3) Valutazione dei Rischi e stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).....	8
3.1) Macchine .....	10
3.2) Sorveglianza sanitaria .....	11
3.3) Servizio di gestione delle emergenze .....	12
3.4) Introduzione di nuove sostanze chimiche.....	13

Schema *generale* di gestione della salute e sicurezza

Partendo dal Decreto Legislativo 81/2008, che prescrive tutti gli obblighi che l'azienda deve adempiere per una corretta gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, vengono individuati 3 percorsi fondamentali:

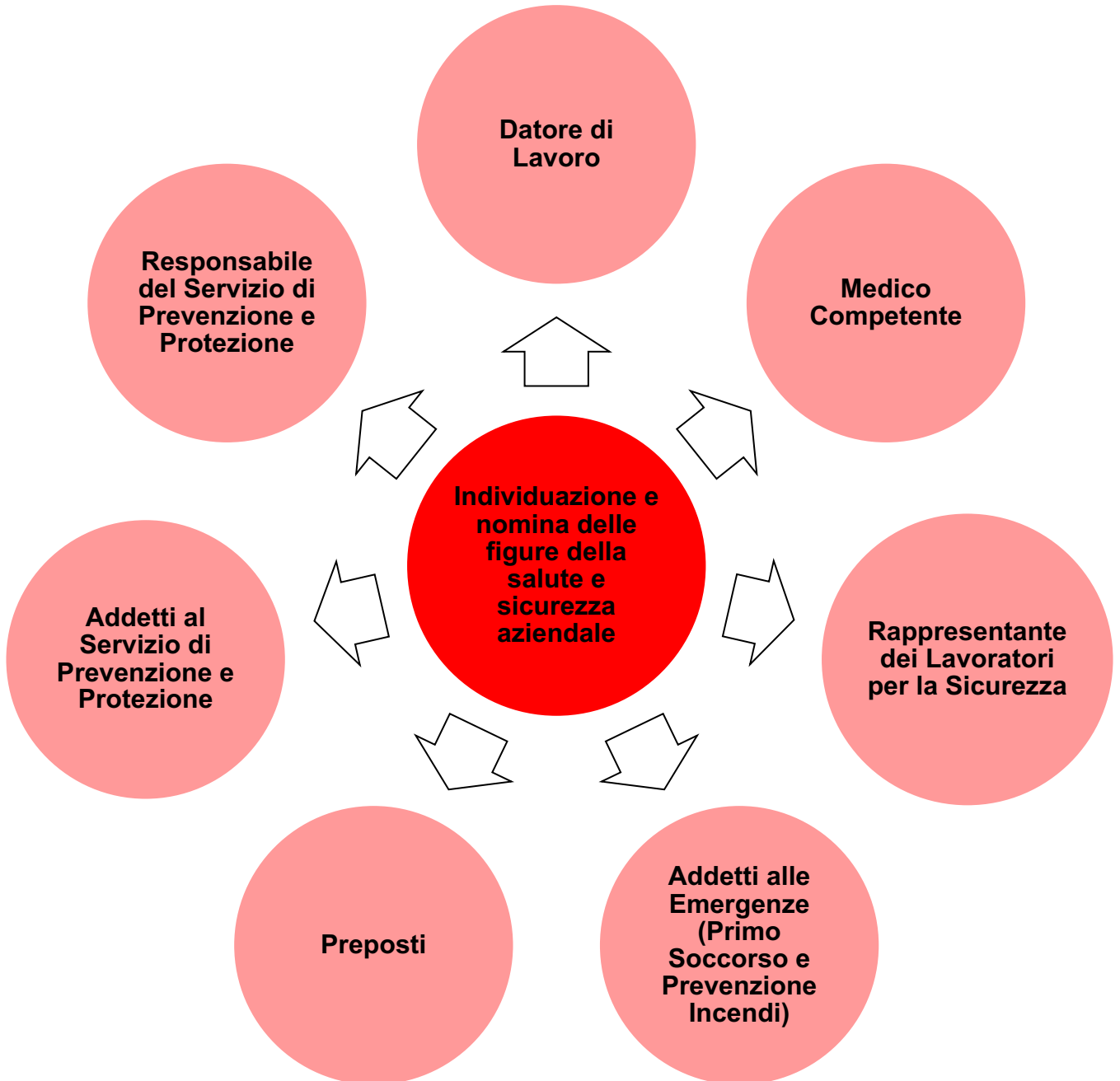
- 1) L'individuazione e le nomine delle figure della salute e sicurezza aziendale
- 2) La formazione
- 3) La Valutazione dei Rischi e la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi



## **1) L'individuazione e le nomine delle figure della salute e sicurezza aziendale**

In accordo con quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008, vengono individuate le seguenti figure che compongono il sistema

- Datore di Lavoro responsabile della salute e sicurezza
- Medico Competente
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Eventuali Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)
- Preposti
- Addetti alle Emergenze: addetti al Primo Soccorso e addetti alla Prevenzione Incendi



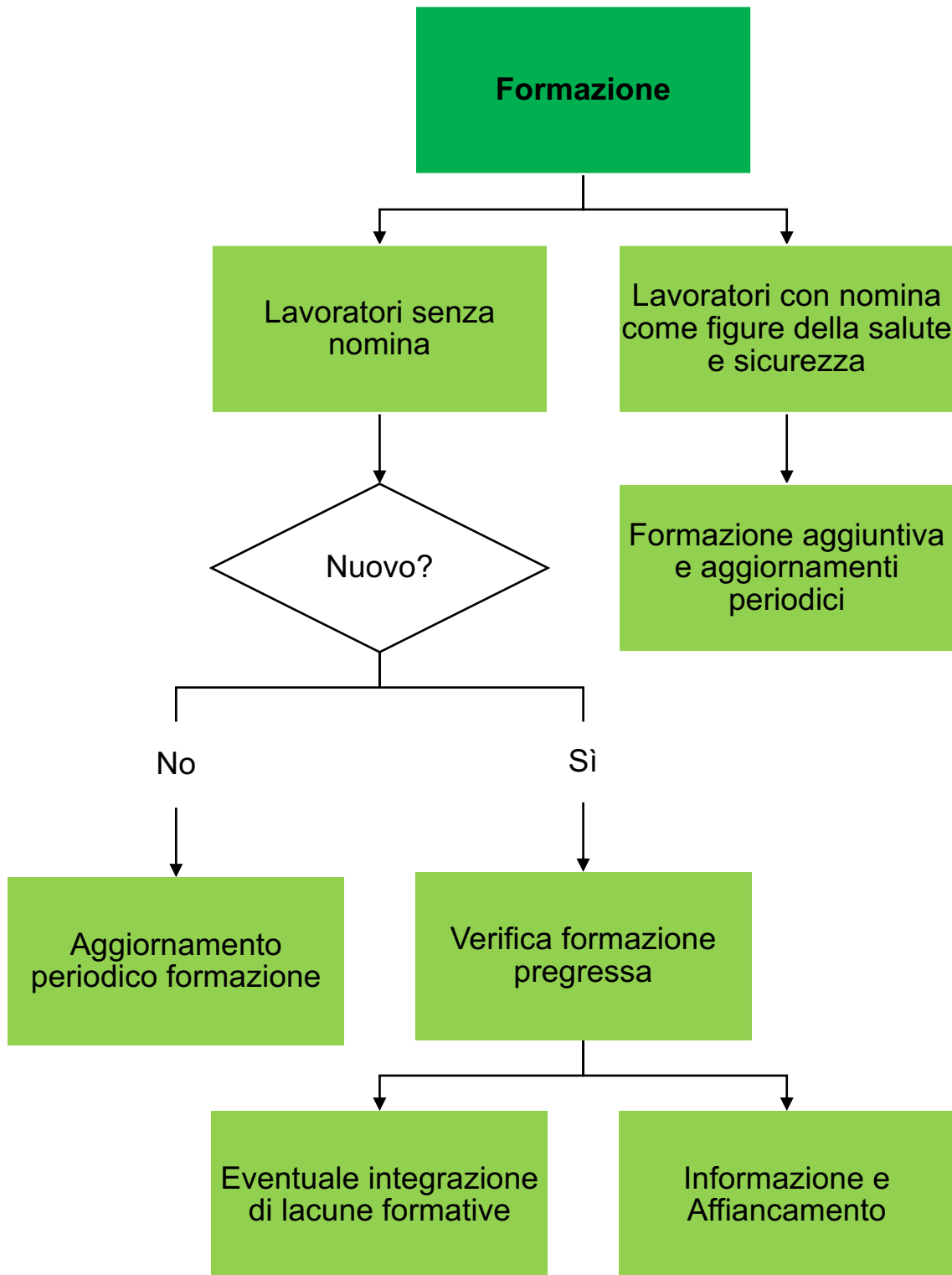
## 2) Formazione

La formazione relativa alla salute e sicurezza è un requisito legislativo fondamentale per rendere coscienti tutti i lavoratori delle proprie responsabilità e dei rischi relativi alle proprie mansioni. La formazione viene elargita a tutti i lavoratori in accordo con le leggi vigenti. Il percorso di gestione della formazione è strutturato come indicato a seguito.

Se in azienda viene assunto un nuovo lavoratore viene verificata la sua formazione pregressa e, qualora insufficiente, si programmano le ore di formazione necessarie a compensare le lacune. Oltre alla formazione obbligatoria, viene eseguito un affiancamento sul luogo di lavoro da parte del personale più esperto, che fornisce anche tutte le informazioni specifiche necessarie per svolgere le attività in sicurezza.

Qualora il lavoratore sia già presente da tempo in azienda e abbia soddisfatto le necessità formative, viene programmato il necessario aggiornamento periodico.

Quando il lavoratore ha anche una nomina come figura della salute e sicurezza, si provvede a fornire la necessaria formazione aggiuntiva e a programmare gli aggiornamenti periodici.



### 3) Valutazione dei Rischi e stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Parte fondamentale dei requisiti legislativi è la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori. La valutazione viene solitamente eseguita dall'RSPP in collaborazione con gli eventuali ASPP, il Datore di Lavoro e Medico Competente. Una volta effettuata la valutazione, viene redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che ha valore legale e in cui sono riportate tutte le informazioni necessarie a garantire l'incolumità di tutti i lavoratori. Dal DVR derivano:

- Le procedure date ai lavoratori per lavorare in sicurezza
- La scelta di eventuali Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) che vengono consegnati ai lavoratori che svolgono determinate mansioni
- La riunione periodica di Datore di Lavoro, RSPP, RLS, Medico Competente, necessaria a verificare i dati storici ed analizzare alcuni aspetti necessari per migliorare / mantenere il livello di salute e sicurezza attuale dei lavoratori
- L'analisi della sicurezza delle macchine e le attrezzature usate o acquistate per la produzione
- La sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente, comprendente le visite periodiche di idoneità dei lavoratori che svolgono determinate mansioni, i cui rischi sono riportati nel DVR)
- Il servizio di gestione delle emergenze quali infortuni sul lavoro e principi di incendio
- La valutazione di nuove sostanze chimiche da introdurre nel processo produttivo

Ad eccezione dei primi 3 punti, vengono spiegate nelle pagine seguenti come sono strutturati i processi interni relativi alla gestione delle macchine, alla sorveglianza sanitaria, al servizio di gestione delle emergenze e all'introduzione di nuove sostanze chimiche.



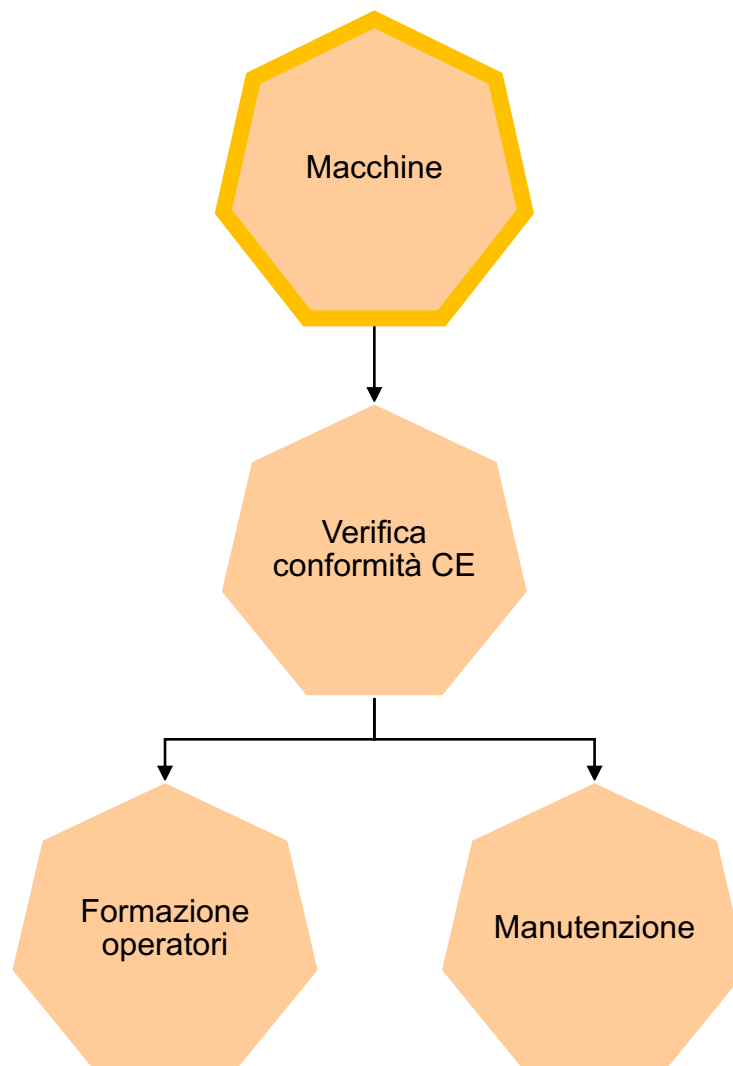


### 3.1) Macchine

Il processo di analisi delle macchine si basa sulla verifica della loro conformità alle Direttive CE applicabili e recepite dallo Stato italiano, in modo particolare la conformità alla "Direttiva Macchine". Ogni macchina acquistata deve possedere necessariamente: il Manuale di Uso e Manutenzione, la Dichiarazione di Conformità del costruttore, la targhetta "CE" applicata direttamente sulla macchina.

A seguito della verifica di quanto sopra citato

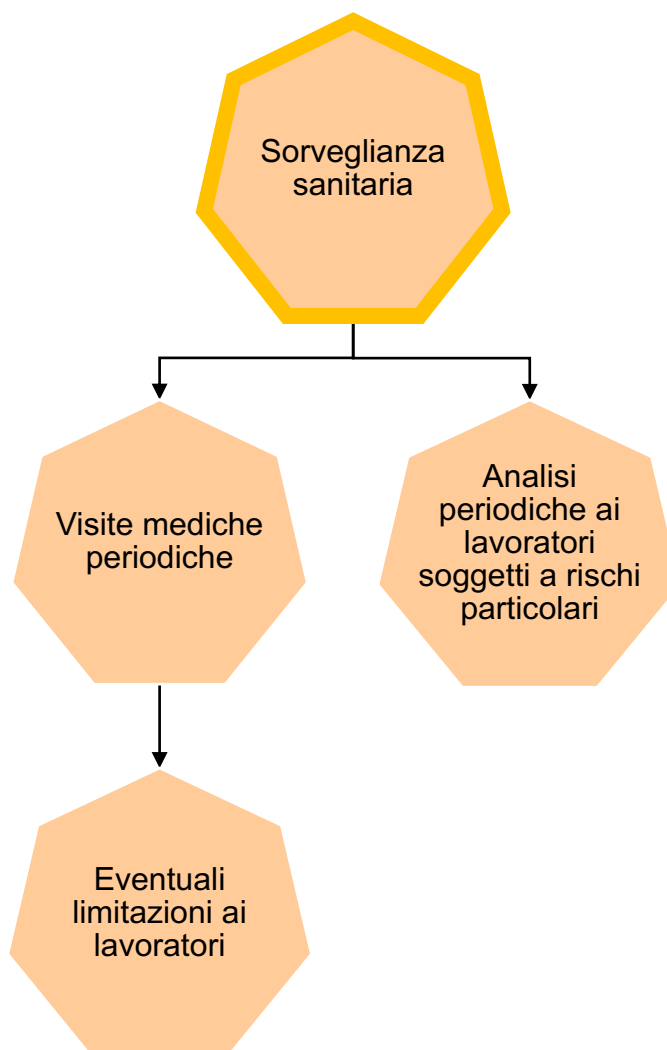
- viene erogata la formazione a tutti i lavoratori che utilizzeranno la macchina, in modo da garantire il corretto utilizzo previsto e riportato nel Manuale di Uso e Manutenzione;
- viene programmata la manutenzione periodica della macchina in accordo a quanto indicato nel Manuale di Uso e Manutenzione.



### 3.2) Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente prevede:

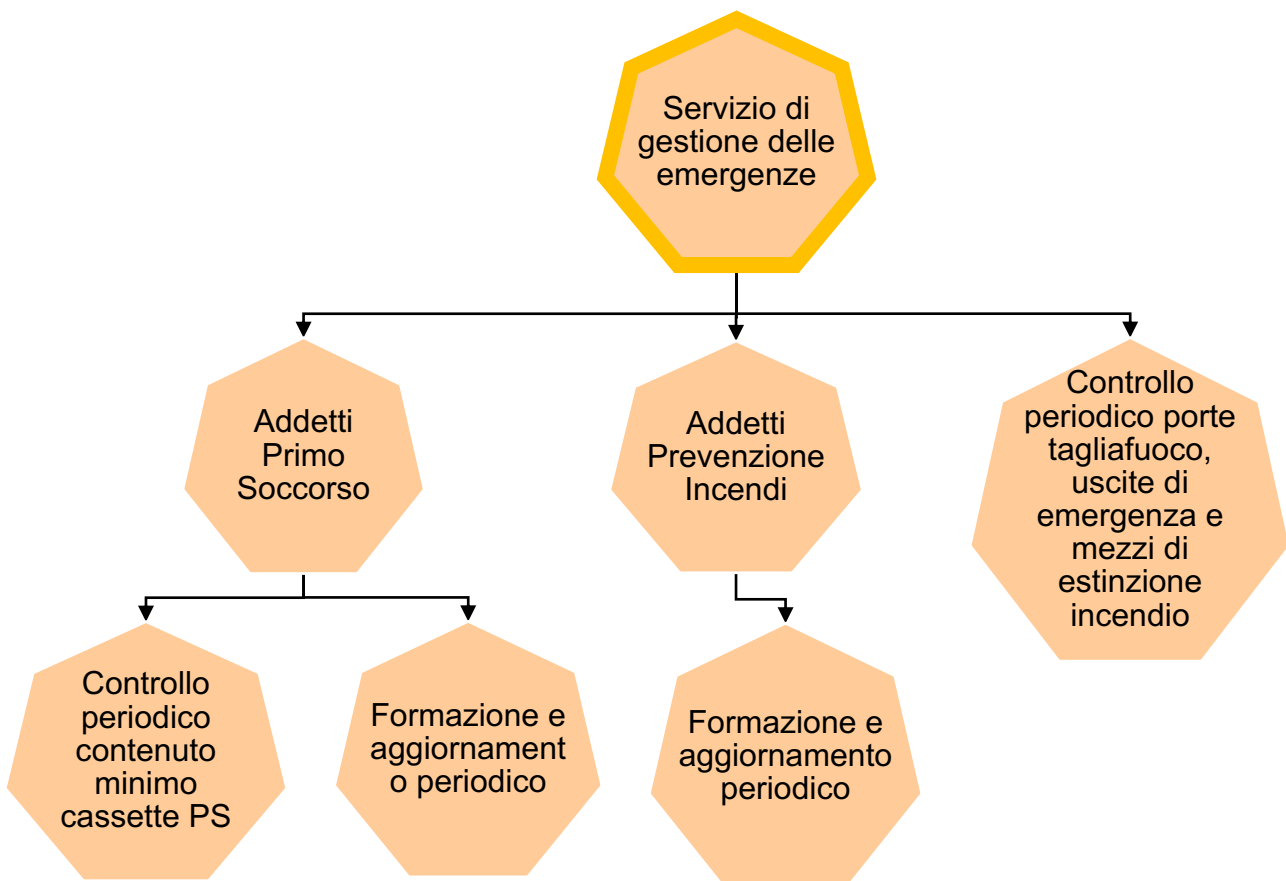
- analisi periodiche ai lavoratori soggetti a particolari rischi;
- visite mediche periodiche che giudicano l'idoneità alle mansioni specifiche e in cui sono indicate e comunicate all'azienda eventuali limitazioni alle attività che il lavoratore normalmente svolge.



### 3.3) Servizio di gestione delle emergenze

Il servizio di gestione delle emergenze fa parte integrante del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. Appartengono ad esso tutti gli addetti al Primo Soccorso in caso di infortuni e gli addetti alla Prevenzione Incendi. Il servizio di gestione delle emergenze prevede che venga svolto, anche da parte di enti esterni, un controllo periodico delle porte tagliafuoco, delle uscite di emergenza e della conformità dei mezzi di estinzione di eventuali principi di incendio.

In accordo con i requisiti di legge, gli addetti al Primo Soccorso e alla Prevenzione Incendi, seguono un percorso formativo che li abilita al ruolo e che richiede un aggiornamento periodico. Gli addetti al Primo Soccorso devono anche far sì che le cassette di pronto soccorso contengano tutti i consumabili e gli strumenti di intervento in buono stato e non scaduti, verificando che siano garantite sempre le quantità minime richieste dalla normativa vigente.



### *3.4) Introduzione di nuove sostanze chimiche*

L'introduzione di nuove sostanze chimiche in azienda può comportare nuovi rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che le utilizzeranno ed è pertanto necessario provvedere a una attenta valutazione preliminare.

Innanzitutto è necessario conoscere bene la sostanza sotto ogni aspetto ed è per questo che prima di utilizzarla va richiesta la Scheda di Sicurezza aggiornata al fornitore per provvedere a una successiva analisi del rischio.

Se il rischio valutato è accettabile, la sostanza può essere acquistata e utilizzata in accordo con eventuali accorgimenti indicati nella Scheda di Sicurezza.

Se invece il rischio non è accettabile, si valuta se la sostanza è davvero necessaria oppure no; in quest'ultimo caso la sostanza non viene acquistata. Se la sostanza è davvero necessaria, si valuta se esiste in commercio una alternativa equivalente e si verifica, dalla Scheda di Sicurezza, se il rischio è accettabile e la sostanza di può acquistare. Qualora non esista una alternativa e la sostanza è davvero indispensabile, è necessario valutare di introdurre soluzioni tecnologiche per la gestione della sostanza stessa (ad esempio tecnologie di protezione particolari o sistemi di contenimento o processi a ciclo chiuso) che abbattano il livello di rischio eccessivo, facendolo rientrare nei livelli di accettabilità richiesti.

